



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-  
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di *Studi Umanistici e della Formazione*

Relazione annuale 2024

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 19 dicembre 2024



## Premessa

La presente Relazione (RA, Relazione Annuale) è costituita da quattro sezioni.

**Parte generale:** riporta informazioni relative all'organizzazione della Scuola (composizione, organi e commissioni), al complesso dell'offerta formativa con indicazione dei Dipartimenti di afferenza, la composizione e le modalità di lavoro della CPDS.

**Sezione Corsi di Studio:** contiene le Schede di CdS: per ogni percorso formativo (L, LM, LM c.u.) la CPDS, nel suo ruolo valutativo e per ogni aspetto da considerare, esprime un giudizio con indicazione di punti di forza ed aree di miglioramento. In questa sezione la CPDS potrà esprimere una valutazione di efficacia su azioni intraprese dal CdS per il superamento di eventuali criticità segnalate dalla CPDS stessa in anni precedenti.

**Sezione Scuola:** tratta gli aspetti trasversali (es. gestione degli appelli, orario lezione, tirocini, ecc.) che interessano l'offerta formativa nel suo complesso ed i servizi agli studenti.

**Implementazione e miglioramento dei processi di AQ:** seguendo le indicazioni ANVUR, la CPDS descrive in maniera sintetica le azioni di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità implementate, nell'anno di riferimento della Relazione, a livello di singoli CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione. Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.



## PARTE GENERALE

### **Composizione**

L'attuale composizione della CPDS, stabilita con delibera del Consiglio delle Scuole del 12.12.2019 con modifiche portate in comunicazione al Consiglio in sedute successive, rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

<b>Presidente</b>
PUCCI Marina Docente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
<b>Membri Docenti</b>
SLAVICH Carlo Docente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
MANZINI Maria Rita Docente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
NATALI Ilaria Docente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CANTELLI Chiara Docente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
BACCI Giorgio Docente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
BOSCHETTO Luca Docente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
CROSILLA Laura Docente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
CATAGNOTI Amalia Docente del CdS Magistrale in Archeologia
CAUSARANO Pietro Docente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
CASTELLANO Francesca Pia Docente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
GUETTA Silvia Docente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
NANNI Paolo Docente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
PACINI Monica Docente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
SOLIS GARCIA Inmaculada Concepcion Docente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
BOTTONI Stefano Docente del CdS in Scienze Storiche



BRAVI Luca Docente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
DEL GIOVANE Barbara Docente del CdS in Lettere
BRACCI Francesca Docente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
GALIMI Valeria Docente del CdS in Storia
MORRIELLO Rossana Docente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
ROSSI Emanuela Docente del CdS Intermediazione culturale e religiosa
MORANI Roberto Docente del CdS in Filosofia
FRILLI Guido Docente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
TARANTINO Giovanni Docente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo
FRACCARO Francesca Docente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'oriente antico e moderno
<b>Membri Studenti</b>
PISTOLESI Ettore Studente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
FRAGGIACOMO Roberta Studente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
BARONTI Benedetta Studente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
SABATINO Marialuna Studente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
BONDI Camilla Studente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
CAMPIGLI Giulia Studente del CdS in Filosofia
LOMBARDINI Luisa Studente del CdS in Lettere
NICOLINI Leonardo Studente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
MUGNAINI Matteo Studente del CdS Magistrale in Scienze Storiche
PANDOLFINI Agostino Studente del CdS in Storia
SILVESTRI Giulia Studente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
GIUCA Diletta Studente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
NERI, Riccardo Studente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
CONTI Stella Studente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo



BASSI Michael Studente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
PASSAPONTI Gloria Studente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
SACCHETTI Yuri Studente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
PALUMBO Primiano Studente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
CRESTI Elena Studente del CdS Magistrale in Archeologia
ZHUKA Enea Studente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno
PAROLAI Atena Studente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CONTRINO Julia Margarita Elisabetta Studente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
ROTIROTI Rosa Sofia Studente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
MICHELETTI Francesca Studente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
BARTOLI Thomas Studente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
MONETTI Chiara Studente del CdS Intermediazione culturale e religiosa

### **Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte**

*Indicare l'eventuale articolazione interna della CPDS (Sottocommissioni, ecc) e riportare i temi trattati durante l'anno di riferimento della relazione.*

### **Attività svolte**

<b>Data/periodo</b>	<b>Attività (esempi)</b>
<b>25/09/2024</b>	Prima riunione CPDS: valutazione della composizione, approvazione verbali, calendario per la stesura
<b>08/11/2024</b>	Discussione delle fonti di dati per la redazione del documento
<b>03/12/2024</b>	Comunicazioni sulle novità conseguenti alla riunione del presidio, parere su istituzione nuovo CDS
<b>19/12/2024</b>	Riunione collegiale della CPDS : approvazione Relazione annuale 2024

### **Offerta didattica della Scuola**

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 23-24 è da n. **9** Corsi di Laurea (L), n. **16** Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. **1** Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come riportato:



CLASSE DI LAUREA	DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO	PRESIDENTE	CONSIGLIO (U/C)	DIPARTIMENTO
L-1	STORIA E TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI	IRENE CECCHERINI	U	Sagas
L-11	LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI	SPIGNOLI TERESA	C con LM-37	Forlilpsi
L-3	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	PAGNINI CATERINA	U	Sagas
L-3	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI EVENTI E IMPRESE DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO	MANGANI MARCO	U	Sagas
L-42	STORIA	ALCIATI ROBERTO	U	Sagas
L-5	FILOSOFIA	RODOLFI ANNA	C con LM 78	Dilef
LM-14	FILOLOGIA MODERNA	GAMBACORTI IRENE	U	Dilef
LM-15	FILOLOGIA, LETTERATURA E STORIA DELL'ANTICHITÀ	VANNINI GIULIO	U	Dilef
LM-2	ARCHEOLOGIA	CAPPUCCINI LUCA	U	Sagas
LM-36	Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa (ex LINGUE E CIVILTÀ DELL'ORIENTE ANTICO E MODERNO)	PEDONE VALENTINA	U	Forlilpsi
LM-37	LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E AMERICANE	SPIGNOLI TERESA	C con L-11	Forlilpsi
LM-5	SCIENZE ARCHIVISTICHE E BIBLIOTECOMICHE	MARTORANO ANNANTONIA	U	Sagas
LM-65	SCIENZE DELLO SPETTACOLO	DE SANTIS MILA	U	Sagas
LM-78	SCIENZE FILOSOFICHE	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-78	LOGICA, FILOSOFIA E STORIA DELLA SCIENZA	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-84	SCIENZE STORICHE	IDA GILDA MASTROROSA	U	Sagas



LM-89	STORIA DELL'ARTE	GIOMETTI CRISTIANO	U	Sagas
LM-50	Dirigenza scolastica e pedagogia per l'inclusione (ex DIRIGENZA SCOLASTICA E PEDAGOGIA CLINICA)	CAPPERUCCI DAVIDE	U	Forlilpsi
L-20	SCIENZE UMANISTICHE PER LA COMUNICAZIONE	ZIPOLI CAIANI SILVANO	U	Dilef
LM-57/ 85	Scienze pedagogiche e management della formazione per lo sviluppo sostenibile (ex SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, DELLA FORMAZIONE CONTINUA E SCIENZE PEDAGOGICHE)	DEL GOBBO GIOVANNA	U	Forlilpsi
LM-85 bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	MACINAI EMILIANO	U	Forlilpsi
L-10	LETTERE	FRANCESCA MURANO	U	Dilef
L-19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	TOGNI FABIO	U	Forlilpsi
LM-80	GEOGRAPHY, SPATIAL MANAGEMENT, HERITAGE FOR INTERNATIONAL COOPERATION	PUTTILLI MATTEO	U	Sagas
LM-64	INTERMEDIAZIONE CULTURALE E RELIGIOSA	GAGLIARDI ISABELLA	U	Sagas
LM-92	PRATICHE, LINGUAGGI E CULTURE DELLA COMUNICAZIONE	BALDI BENEDETTA	U	Dilef

### **Struttura organizzativa della Scuola**

Indicare la pagina web in cui si riporta informazione sulla struttura organizzativa della Scuola: Presidenza, Consiglio, Commissioni, Delegati (es. delegato per l'AQ di Scuola, ecc.). Controllare che le informazioni siano complete in termini di definizione (es. Commissione stage/Delegato all'orientamento/Delegato di Scuola per l'AQ, ecc.), composizione (chi fa parte della commissione/indicazione del Delegato), compiti (cosa è chiamata a fare la Commissione/Delegato)

La struttura organizzativa della Scuola è riportata sul sito al Link <https://www.st-umaform.unifi.it/p108.html>



## 2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

### Classe e Denominazione del CdS

### SCIENZE FILOSOFICHE - LM-78

#### Quadro A

**Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate**

#### 1. Valutazione della didattica

I risultati dei questionari sono correttamente visibili, sia aggregati che per singolo insegnamento. A fronte di una diminuzione di schede al momento compilate (340 contro 394) ci sono pochissime variazioni rispetto all'anno precedente. Le medie per i quesiti si mantengono tutte superiori alle medie della Scuola. Questi risultati proseguono lungo il trend (nel quadro di valutazioni molto buone) segnalato nella relazione della CPDS dell'anno precedente.

Da monitorare il dato relativo all'unica flessione di nota, nel quesito D1 (sulle conoscenze preliminari alla comprensione delle materie trattate). Pare invece risolto, con un trend positivo, il dato sul peso dell'orario troppo congestionato, segnalato l'anno precedente dalle attraverso le rappresentanze studenti (fonte: verbali del CdS).

I risultati dei questionari di valutazione studenti, così come la relazione annuale della CPDS, vengono regolarmente presentati e discussi in Consiglio di CdS (fonte: verbali degli incontri collegiali); i rappresentanti della parte studenti in Consiglio vengono invitati a commentare i risultati insieme ai docenti. Questo innesca utili confronti relativi al monitoraggio e alla revisione dei percorsi di studio, particolarmente preziosi in un a.a. caratterizzato dal consolidarsi della modifica all'ordinamento didattico. Il CdS analizza criticamente i risultati del questionario Sisvalidat, documenta debitamente l'analisi e ne tiene conto per programmare azioni di miglioramento (fonti: verbali degli organi collegiali).

Non risultano presenti, per il CdS, strumenti di valutazione della soddisfazione studenti ulteriori rispetto ai questionari; è presente tuttavia, sul sito web, una procedura specifica di raccolta e gestione dei reclami degli studenti (fonte: sito web del CdS; link: <https://www.lmscienzefilosofiche.unifi.it/vp-139-segnalazioni-e-reclami.html>) con collegamento alla CPDS della Scuola. Questo canale è ulteriore e rafforzativo rispetto alla partecipazione dei rappresentanti della parte studentesca ai Consigli di CdS, già attiva (fonte: verbali di consiglio di CdS).

Il CdS analizza regolarmente l'opinione dei laureati del CdS, in particolare attraverso l'analisi e il commento delle indagini di AlmaLaurea ricavate con il questionario obbligatorio di fine corso. La SMA 2024 utilizza i dati AlmaLaurea sia come conferma del gradimento del percorso di studi del CdS – dato superiore alla media nazionale – sia per analisi più specifiche e problematizzanti. Relativamente alla soddisfazione generale per il corso, va segnalato il dato dei laureandi riportato dagli indici SUA 2022 (iC25), in crescita rispetto al 2022 (88,2%).



## 2. Consultazione delle parti interessate

Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate, anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. Questo avviene sia attraverso consultazioni informali di esponenti del mondo del lavoro (settori delle HR, della pubblicità, del giornalismo) sia in sede di Comitato di indirizzo. Quest'ultimo viene convocato periodicamente (di norma a cadenza semestrale) allo scopo di presentare i contenuti dei principali insegnamenti di area, la situazione professionale dei laureati, gli esiti delle attività di tirocinio. Gli incontri, ai quali partecipano esponenti di svariate aree lavorative hanno un peso significativo nell'orientare la progettazione del CdS (fonte: SUA 2023; 2024. Quadro A1.b).

Si segnala che sono previste attività di tirocini curriculari in aziende e ambienti di lavoro; è attiva una delega specifica per i tirocini (prof. Silvano Zipoli Caiani), con competenze sia per il CdS in Filosofia sia per il CdS in Scienze Filosofiche (fonte: SUA 2024, Quadro B5).

Si segnala inoltre che le riunioni collegiali del CdS ricevono aggiornamenti sull'istituzione e il funzionamento di percorsi professionalizzanti strettamente legati al percorso di Studi, come i corsi di perfezionamento e i nuovi percorsi di formazione docenti (fonte: verbali degli organi collegiali; si vedano anche i link raccolti nella pagina <https://www.lmscienzefilosofiche.unifi.it/vp-133-dopo-la-laurea-magistrale.html>).

### Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Verbali degli incontri con le parti interessate
- Verbali degli incontri collegiali per l'analisi dell'opinione delle parti interessate
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)

---

### Valutazione complessiva della CPDS

All'interno del CdS i dati relativi al grado di soddisfazione degli studenti vengono regolarmente discussi dal Gruppo di Riesame per la stesura della SUA e per il commento annuale della SMA (fonti: SUA 2023; SUA 2024; SMA 2024). La relazione della CPDS viene discussa e approvata in sede di consiglio di CdS e serve come base per il lavoro della Commissione didattica. Da ciò consegue che le criticità del CdS relative alla soddisfazione degli studenti sono note e ben presenti all'interno del CdS.

### Aspetti positivi

Trasparenza nell'accesso alla documentazione (questionari), che viene discussa in Consiglio di CdS e tenuta attentamente presente per la stesura dei documenti di CdS (SUA, SMA ecc.)

### Aree di miglioramento

Si rinnova anche da parte della CPDS l'invito a monitorare i dati di soddisfazione studenti allo scopo di comprenderne la relazione con il cambio di ordinamento didattico del CdS, e di analizzare l'impatto di questo cambio sulle tendenze negative di lungo corso relative all'avanzamento delle carriere, all'attrattività per i fuori sede e all'internazionalizzazione (si vedano schede successive).

## Quadro B

**Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

### Sezione B1

L'ordinamento del CdS, a partire dall'a.a. 2022-23, è stato modificato con l'istituzione di quattro curricula tematici differenziati: 1. Filosofia: testo e interpretazione; 2. Filosofia e antropologia delle istituzioni; 3. Forme del sentire, pratiche artistiche e trasformazioni antropologiche; 4. Filosofia della tecnologia e dell'ambiente. Tutti i curricula prevedono 12 CFU di Altre attività formative, 12 CFU a libera scelta e 30 CFU di prova finale, ma implicano una distribuzione diversa dei CFU obbligatori e a scelta nei diversi settori disciplinari. Questa modifica di ordinamento è stata programmata con l'ausilio congiunto degli organi collegiali, del Comitato di indirizzo, del PQA e in generale di tutte le figure e le parti interessate coinvolte nel CdS, a riprova del coinvolgimento di queste figure nelle attività di coordinamento e pianificazione del CdS.

In termini di avvisi di carriera, la ristrutturazione curricolare non sembra ancora ben valutabile (44 nel 2022, ma nel 2023 diminuzione a 28, tornando così sui livelli pre-riforma; fonte: indicatori SUA 2023, iC00 e relative sottovoci). Anche la coerenza tra gli obiettivi formativi dell'ordinamento e la strutturazione del corso prevista dal regolamento didattico non può avvalersi ancora del periodo di rodaggio necessario a testare la nuova architettura didattica. Si rileva, come già nella relazione dello scorso anno, che la nuova impostazione del progetto formativo non è ancora ben visibile sulle pagine web del CdS (compare nella parte didattica ma non nel prospetto di presentazione del corso).

In relazione ai materiali e ausili didattici, con riferimento alle informazioni relative ai contenuti dei corsi, l'esame dei syllabi relativi agli insegnamenti per il CdS mostra come la maggior parte di essi sia stata compilata in modo esauriente, in linea con le indicazioni dei descrittori di Dublino (fonti: sito web del CdS, pagine web dei singoli docenti). Si rileva come pressoché la totalità dei syllabi presenti correttamente una tradizione dei contenuti anche in lingua inglese, per quanto talvolta non integrale.

Il CdS, in ciascuno dei quattro curricula tematici, garantisce un ampio spettro di esami a carattere multi- e interdisciplinare. Da ripetute consultazioni informali, emerge tuttavia che numerosi studenti hanno segnalato come vi sia poca differenziazione fra i diversi curricula, in relazione alle scelte possibili: molti esami sarebbero comuni a tutti e quattro gli indirizzi, e non vi sarebbe abbastanza varietà di esami a scelta anche e soprattutto esterni al CdS in oggetto. Quanto alle competenze trasversali a cui tutti i curricula consentono l'accesso, si rileva al II anno la possibilità di scegliere l'esame di 6 CFU "Abilità informatiche avanzate per le discipline umanistiche".

### Sezione B2

#### Valutazione della fase in ingresso

Il CdS partecipa regolarmente, con suoi rappresentanti, ad iniziative di orientamento attivo nella transizione scuola-università e a Open day organizzati dall'Ateneo e dalla Scuola per l'immatricolazione ai corsi di studio (fonti: SUA 2023, quadro B5; verbali consiglio CdS).

Per quanto concerne i requisiti d'ingresso, sono ammessi al CdS in Scienze Filosofiche i laureati di 1° livello in qualunque classe che ne ciclo precedente abbiano acquisito almeno 48 CFU nei settori M-FIL/01, MFIL/ 02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08, SPS/01. Si richiede inoltre la padronanza a livello B2 di almeno una lingua dell'Unione Europea o dell'inglese, eventualmente attestata mediante un certificato riconosciuto. La verifica della preparazione personale avviene attraverso apposita domanda di valutazione (fonti: sito web del CdS; SUA 2022 quadro A3.b); le conoscenze richieste sono individuate chiaramente e verificate sulla base del curriculum degli studi, esaminato da apposita Commissione, e/o sulla base di un colloquio con lo studente (con apposita Commissione). In caso di rilevazione di lacune formative, il CdS appronta misure ad hoc per il

recupero delle carenze, che vengono concordate direttamente con lo studente (fonti: SUA 2023 quadro A3.b).

### **Valutazione della fase in itinere**

Le risorse di docenza sono adeguate a sostenere le esigenze del CdS in funzione degli obiettivi formativi. La percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato o determinato sul totale delle ore di docenza erogata continua ad aumentare (fonte: iC19 SUA 2023); il rapporto complessivo studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza) è stabile, e rimane superiore alla media di Ateneo e di Area geografica (fonti: iC27-28, SUA 2023), anche se diminuisce rispetto al 2022. Il grado elevato di soddisfazione della parte studenti nei confronti della disponibilità dei docenti per informazioni, ricevimenti, assistenza esami e tesi, oltre che per la comunicazione delle modalità di esame (fonte: SISValDidat) conferma i punti di forza del CdS su questo fronte.

Si segnala che il CdS ha un servizio di tutoraggio attivo, e la rappresentanza studenti non ha raccolto elementi di criticità quanto al suo funzionamento. Si rileva la necessità dell'aggiornamento delle pagine del sito web relative ai servizi di tutoraggio (<https://www.lmscienzefilosofiche.unifi.it/vp-137-servizi-di-tutoraggio.html>). I servizi di segreteria didattico-amministrativa fanno capo alla Scuola di Studi Umanistici; sono percepiti dalla parte studenti del CdS, come emerso da opinioni informali e colloqui, come generalmente funzionanti ma talvolta lenti e poco chiari, sia da sportello che per email, relativamente alle necessità contingenti, alla formulazione e correzione dei piani di studio ecc. Il CdS ha un delegato attivo per l'orientamento in itinere, ben visibile sul sito web. I servizi di biblioteca sono presenti (e visibili sul sito web del CdS) quanto ai servizi di assistenza e ricerca personalizzata.

In relazione ai materiali didattici, questi risultano indicati chiaramente (fonte: SISValDidat, quesito D4; verbali degli organi collegiali), e adeguatamente descritti nei syllabi. L'utilizzo della piattaforma Moodle come metodo di organizzazione del materiale didattico e di programmazione del corso è ampiamente sfruttato dalla docenza e ben recepito nella sua efficacia. Molti corsi utilizzano metodi didattici che prevedono la possibilità di intervento seminariale diretto della parte studenti, lo svolgimento di relazioni e di interventi di sintesi o analoghi. L'apprezzamento dell'utilità di attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) ai fini dell'apprendimento (quesito D5 SISValDidat) è superiore rispetto all'anno precedente e alla media di riferimento della Scuola.

Esistono canali specifici di supporto dello studente, in particolare studente con DSA, verso la sua autonomia formativa: nell'anno 2021 è stata istituita in seno al CdS una delega per l'assistenza degli studenti con DSA e i rapporti con lo sportello di ateneo *UnifiInclude*, al fine di garantire percorsi flessibili e quanto più possibile centrati sullo studente e le sue necessità (specie in presenza di disturbi dell'apprendimento). Si rileva tuttavia che 1. il sito web del CdS riporta correttamente il link al servizio *UnifiInclude*.

Importanti problematiche di esperienza studentesca in itinere (alcune già segnalate nella CPDS dello scorso anno) sono adeguatamente presentate e dibattute nei Consigli di CdS, con partecipazione attiva della rappresentanza studenti: saturazione dell'orario; rincaro dei servizi mensa; difficilissima situazione abitativa e quindi di frequenza per i fuori sede; presenza diffusa di studenti lavoratori in regime di studio non part-time (come da analisi nell'ultima SMA pubblicata). La CPDS raccomanda di intensificare il dialogo tra le parti nella sede del Consiglio riguardo a questi temi, che per quanto siano largamente eccedenti le competenze e i poteri del CdS, possono tuttavia indirizzare alcune possibili modifiche di regolamento (ad esempio, relative al carico e alla distribuzione dei CFU). Pare positivo, da questo punto di vista, il proposito del CdS (fonte: SMA 2024) di somministrare un questionario ad hoc a tutti gli iscritti per affrontare i nodi critici del CdS, in particolare relativamente al lento scorrimento di carriera.

Il CdS, attraverso i suoi delegati e con il supporto dell'Ateneo e dei delegati di Scuola, organizza e prende parte a iniziative per il potenziamento della mobilità internazionale degli studenti. I dati dell'internazionalizzazione restano di pronunciata criticità sia in entrata che in uscita, come riconosciuto in sede di organi collegiali e di commento SMA. La scarsa mobilità Erasmus è un *vulnus* storico del corso, e la CPDS guarda con favore al proposito (fonte SMA 2024) di un'indagine più sistematica – attraverso questionario e consultazione con la parte studenti – sulle cause (si ipotizzano: alta percentuale di studenti lavoratori, basso ammontare delle borse di studio, percezione di dispersività quanto al percorso di studio e ai possibili sbocchi lavorativi) e sui possibili rimedi.

La percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero rimane invariata (0%) ormai dal 2019, e si caratterizza come un altro storico punto di debolezza del CdS. La CPDS sollecita ad affrontare una riflessione anche su questo punto, che, per quanto abbia radici profonde e comuni per il sistema universitario nazionale e locale (come indicano anche le basse medie di Ateneo e di Università sul territorio) potrebbe però prevedere tentativi di miglioramento ad hoc da testare nel medio periodo (ad esempio la completa traduzione inglese del sito e il miglioramento della sua parte grafica e comunicativa). A questo proposito si rileva come una novità positiva l'istituzione di un corso in lingua inglese

(History of Philosophical Ideas); anche se, su segnalazione del docente incaricato, risulta che il corso non sia stato debitamente segnalato all'Ufficio Erasmus. La CPDS riconosce peraltro, in armonia con l'ultima SMA, che occorra anche mettere alla prova l'attrattività internazionale del CdS alla luce della recente riorganizzazione in curricula. Quest'ultimo punto vale anche per il dato relativo all'attrattività del CdS per laureati di altri Atenei italiani, stabile ma inferiore a tutte le medie di riferimento (iC04, SUA 2023).

Infine, occorre richiamare l'attenzione sui dati relativi all'avanzamento lento nel conseguimento dei CFU. Circa il carico didattico, con particolare riferimento al passaggio dal I al II anno del CdS, si evincono difficoltà di avanzamento nella carriera e medie inferiori tanto a quelle di ateneo quanto a quelle di riferimento nazionale e locale. Questi dati pesano sugli indicatori iC16 e iC16bis (percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU), anche se mancano per il momento i dati relativi al 2023. In relazione a questo punto, in ogni caso, sarà importante continuare gli effetti della già menzionata riforma del percorso di studi. Si raccomanda il perseguimento del questionario ad hoc prospettato dall'ultima SMA, per capire in che misura questo dato dipenda dalle tempistiche di immatricolazione di Ateneo, dalla condizione lavorativa di molti studenti non part-time, oppure da fattori in linea di massima correggibili come l'eccessivo appesantimento di mole di lavoro per CFU o la complessità nella preparazione di alcuni esami.

### **Valutazione della fase in uscita**

Il CdS non prevede linee guida dettagliate e unitarie per la stesura delle tesi di laurea a conclusione del percorso formativo; sono tuttavia reperibili indicazioni generali circa struttura, lunghezza e finalità dell'elaborato (fonti: sito web del CdS).

Il CdS, con i suoi rappresentanti e delegati, partecipa assiduamente a Open Day e Career Day volti a promuovere la presenza del profilo del laureato in Scienze filosofiche all'interno del mercato del lavoro, stimolando il confronto con le parti interessate (rappresentanti del mondo dell'editoria, della gestione dei beni culturali, delle risorse umane ecc.) (fonte: SUA 2023).

Si segnalano le buone valutazioni raccolte dall'esperienza di 15 tirocinanti del CdS nell'a.a. 2023-24 (fonte: [http://valmon2.disia.unifi.it/sisTirocini/f\\_11\\_2024.html](http://valmon2.disia.unifi.it/sisTirocini/f_11_2024.html)), anche se mancano gli strumenti statistici per effettuare una comparazione con l'anno precedente.

Come rilevato dalle riunioni del Comitato di indirizzo, l'attuale mercato del lavoro offre ai laureati in discipline filosofiche buone potenzialità; l'ultima riunione ha rilevato la coerenza delle modifiche di regolamento e di ordinamento dell'offerta formativa attuate nel CdS in ordine alla formazione di profili professionali duttili e capaci di fornire apporti originali nei settori lavorativi e professionali. Tuttavia gli indici di occupabilità a tre anni dalla laurea (iC07, iC07bis, iC07ter, SUA 2023, vedi anche SMA 2024) sono in calo rispetto al 2022, anche se quelli a un anno dalla laurea sono in aumento. Le osservazioni critiche della SMA 2024 paiono condivisibili relativamente alla concomitante riforma dell'insegnamento nella scuola superiore; da monitorare ulteriormente è l'incidenza dei percorsi professionalizzanti post-laurea nel dato positivo sulla percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo (iC26 e sottovoci correlate; SUA 2023), per comprendere le ragioni della sua difformità rispetto al dato a 3 anni.

Da ultimo, la CPDS rileva il persistere delle difficoltà di avanzamento alla laurea per gli studenti del CdS, una criticità di lungo corso che nel 2023 (iC02, SUA 2023) resta inferiore alle medie di riferimento. Su questo punto valgono le osservazioni fatte sopra circa la necessità, condivisa dall'ultima SMA, di monitorare e comprendere più a fondo le ragioni della lentezza dell'avanzamento di carriera.

### **Fonti documentali**

- Ordinamento e Regolamento del CDS
- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web
- Scuola, pagine web CdS)

- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente

### **Valutazione complessiva della CPDS**

La didattica e il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento globali del CdS sono valutati in modo complessivamente soddisfacente. Il livello di soddisfazione generale dei laureandi per il CdS nell'anno 2023 è in aumento rispetto al 2022 (iC25, SUA 2023), anche se resta al di sotto delle relative medie di area geografica e nazionale. Questo dato deve però essere contestualizzato sulla base della percentuale decrescente di laureati che si iscriverebbero nuovamente al CdS (82,4% del 2023 contro 90,5% del 2022), percentuale che pure resta superiore alle medie geografiche di riferimento.

Sul fronte delle criticità, persistono difficoltà di lungo corso relative all'attrattività, all'internazionalizzazione, alla lentezza dell'avanzamento di carriera; su questi punti dovrà essere valutata l'efficacia nel medio termine della ristrutturazione introdotta con i curricula, ma è necessario anche che il CdS si doti di strumenti di indagine ulteriori per cercare fin da subito contromisure adeguate.

#### **Aspetti positivi**

Buone e capillari attività di orientamento, di verifica delle conoscenze in ingresso e di tutorato in itinere; buone capacità di promozione delle attività di studio all'estero (Erasmus); attività specifiche per la presa in carico di studenti con DSA; riforma dei percorsi di studio del CdS programmaticamente rivolta ad affrontare le criticità messe in rilievo sul piano dell'attrattività.

#### **Aree di miglioramento**

La CPDS raccomanda una maggiore tempestività nell'inserimento dei syllabi, soprattutto per gli insegnamenti del secondo semestre, con lo scopo di agevolare agli studenti la compilazione dei piani di studio.

Si raccomanda un più tempestivo aggiornamento di tutte le sezioni del sito web del CdS, che contiene informazioni complete ma spesso dispersive e non autonome rispetto al sito della Scuola o dell'Ateneo.

Oltre alle criticità sintetizzate nella valutazione complessiva, che hanno già mobilitato attivamente gli organi del CdS, la CPDS raccomanda un monitoraggio dell'andamento negativo dell'occupabilità post-laurea a breve e lungo termine. In particolare, è positivo il potenziamento dei corsi di perfezionamento, che il CdS giustamente riconosce come necessari alla completa professionalizzazione dei laureati del CdS (ultima SMA pubblicata). Questo però potrebbe avvenire già a partire dal sito web del CdS (<https://www.lmscienzefilosofiche.unifi.it/vp-133-dopo-la-laurea-magistrale.html>) che su questo punto appare povero di informazioni specificamente legate al percorso di studi, giacché rimanda perlopiù a percorsi professionalizzanti proposti dall'Ateneo.

### **Quadro C**

**Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Gli obiettivi formativi del CdS risultano abbastanza efficaci ai fini degli sbocchi professionali; l'occupabilità è buona (si rimanda alle osservazioni già svolte nel quadro B). Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi per ogni singolo insegnamento del CdS sono descritti nei syllabi dei corsi, in linea con le indicazioni dei descrittori di Dublino (fonti: sito web del CdS, pagine web dei singoli docenti).

C'è congruenza tra gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi, benché si noti una difficoltà nel conseguimento di CFU nel primo anno (fonti: scheda SUA 2023; verbali di organi collegiali; si veda anche il quadro precedente e il commento della SMA 2024 relativo alle tempistiche di immatricolazione dell'ateneo).

In relazione alle modalità di verifica dell'apprendimento, le conoscenze e capacità acquisite dallo studente del CdS vengono verificate attraverso: esami di profitto ed eventuali prove di valutazione scritta; produzione di elaborati; tesine e relazioni individuali e di gruppo; tesi di laurea (fonti: SUA 2023). Le modalità di accertamento delle conoscenze sono adeguatamente e chiaramente descritte secondo la quasi totalità degli studenti (media superiore alla media di Scuola su Sisvaldidat), tanto dal punto di vista dell'organizzazione degli esami quanto da quello dei criteri adottati per le votazioni. Lo stesso vale, a giudizio della CPDS, per i criteri e le tempistiche della prova finale. Si rileva tuttavia che il quesito di riferimento di SISValDidat è generico e non permette di valutare aspetti specifici come l'opinione sulla calendarizzazione degli appelli; su questo si sollecita a consultare formalmente e informalmente la parte studentesca. Il CdS programma con sufficiente anticipo le date degli esami, e il sistema informatico utilizzato per fissare le date è generalmente efficace nell'evitare le sovrapposizioni.

### **Fonti documentali**

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente

---

### **Valutazione complessiva della CPDS**

In generale, la valutazione dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi è soddisfacente; i risultati in termini di occupabilità (attrattività dei profili in uscita dal CdS) sono discreti. I dati relativi alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio e alla percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno avendo conseguito almeno 20 CFU o 1/3 dei CFU previsti (iC14-15, SUA 2022) sono aggiornati per il 2022, e si confermano su buone medie, in linea con gli indicatori di riferimento in Ateneo e nel territorio nazionale e locale.

### **Aspetti positivi**

Misure messe in atto con la riforma dei percorsi di studio allo scopo di migliorare l'attrattività del CdS sul piano nazionale (Atenei di pari dimensioni, stesso CdS) e per rimodulare il carico didattico.

### **Aree di miglioramento**

Gli effetti della rimodulazione dell'offerta didattica dovranno essere valutati in merito al problema dello scorrimento di carriera. Si auspica, in questo senso, l'incentivazione di momenti di confronto con la rappresentanza studenti (momenti eventualmente associati all'uso di questionari specifici) relativamente alla percezione dei carichi didattici (numero di esami e CFU attesi), così come all'eventuale persistenza di rigidità nella distribuzione dei CFU.

## Quadro D

### Analisi del processo di riesame del CdS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

#### Valutazione della completezza dei documenti di riesame:

Così come accaduto per gli anni precedenti, i rappresentanti in CPDS per il CdS di Scienze Filosofiche hanno avuto accesso in trasparenza alla sostanziale totalità della documentazione necessaria (SUA-CdS, rapporti dei Gruppi di Riesame, verbali delle riunioni collegiali, relazioni del Nucleo di Valutazioni, risultati dei questionari di soddisfazione studenti), che si dimostra completa e corretta. I documenti sono compilati in maniera esaustiva e aggiornata. Le aree di miglioramento possibile del CdS sono indicate con chiarezza e le misure di contrasto alle criticità definite efficacemente (SUA - CdS; verbali del consiglio di CdS); all'interno degli organi collegiali (consigli di CdS) sono ordinariamente previsti momenti di monitoraggio e valutazione di efficacia delle azioni correttive.

#### Valutazione dell'efficacia del processo di riesame:

Le attività collegiali deputate al monitoraggio degli esiti delle carriere degli studenti, delle opinioni delle parti interessate in relazione ai tirocini, del coordinamento didattico degli insegnamenti, coordinamento dei syllabi e dei programmi e della razionalizzazione degli orari sono, prioritariamente, i consigli unificati del CdS e l'apposita Commissione didattica.

I gruppi per la stesura di SUA e SMA tengono conto delle osservazioni e delle proposte di miglioramento di docenti, studenti e personale di supporto. Come risulta dai verbali degli organi collegiali (tra le fonti consultate), il CdS si impegna a dare seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti e studenti (vagliata la loro realizzabilità).

Il consiglio unificato del CdS discute regolarmente le questioni relative alla revisione dei percorsi e al coordinamento didattico tra gli insegnamenti; la rappresentanza studenti del CdS, sia in sede di Consiglio di CdS sia in sede di Commissione Paritetica, prende parte alla valutazione e discussione della qualità degli insegnamenti e alla revisione del percorso di studio, formulando proposte migliorative e mettendo in luce criticità.

Come emerge dall'ultima SMA pubblicata e relativo commento, riferita ai dati aggiornati presenti in SUA 2023, tra le aree di lavoro specifico per il CdS ci sono attualmente: il monitoraggio della recente riformulazione dell'offerta didattica, al fine di valutarne l'impatto tanto sull'attrattività del CdS, quanto sullo scorrimento di carriera; il problema della bassa percentuale di laureati entro la durata normale del corso; l'esiguità dei CFU conseguiti nel passaggio dal primo al secondo anno; l'intensificazione degli interventi relativi alla procedura Erasmus volti a favorire l'acquisizione di CFU durante la permanenza nelle sedi straniere.

#### Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, quando disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti)
- Relazione CPDS anno precedente

#### Valutazione complessiva della CPDS

Complessivamente, il CdS dimostra consapevolezza delle criticità in essere, oltre che efficacia negli strumenti di valutazione e monitoraggio delle recenti modifiche di Ordinamento. Il CdS dimostra inoltre di saper contestualizzare queste criticità alla luce delle complesse congiunture socio-economiche relative tanto all'intero territorio nazionale, quanto al territorio locale fiorentino – in primis, le difficoltà abitative e di spostamento per fuori sede e pendolari. Le

misure correttive messe in campo appaiono idonee, nei tempi e nelle modalità consentite.

**Aspetti positivi**

Procedure consolidate di monitoraggio all'interno del CdS (occasioni formali e informali di scambio proficuo tra docenti e studenti, discussioni in seno agli organi collegiali ecc.) che garantiscono piena consapevolezza delle criticità.

**Aree di miglioramento**

Il monitoraggio e la conseguente azione sulle criticità del CdS possono essere migliorati aggiornando gli strumenti di indagine: in particolare, pare opportuno l'impiego di questionari specifici che servano a individuare e correggere le cause dei diffusi rallentamenti di carriera. A questo scopo si consiglia di strutturare in modo più completo e visibile la sezione apposita sul sito web del CdS (<https://www.lmscienzefilosofiche.unifi.it/vp-139-segnalazioni-e-reclami.html>), predisponendo strumenti di raccolta di questionari oltre alla possibilità per studenti, docenti e personale di supporto di inserire osservazioni e proposte di miglioramento.

## Quadro E

### Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

#### **Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni generali sul CdS**

Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete e aggiornate. I link della SUA sono attivi. Quanto è reperibile sul sito web del CdS risulta coerente con i quadri della SUA-CdS esaminati, in particolare le voci dei quadri A3, A5, B1, B2, B4, B5.

#### **Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni sul percorso formativo**

Il sito web del CdS, limitatamente alla sua parte in lingua italiana risulta sufficientemente completo e aggiornato. Vi è sostanziale coerenza tra le informazioni rinvenibili nella SUA-CdS e il sito web del CdS. Quanto alla traduzione inglese, le informazioni fornite sono solo parziali e riguardano principalmente le pagine personali dei docenti del CdS e i syllabi. Si veda anche sotto, aree di miglioramento.

#### **Fonti documentali**

- SUA-CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti)

#### **Valutazione complessiva della CPDS**

La documentazione SUA-CdS è accessibile, aggiornata e completa (previa richiesta di password all'ufficio didattica). In generale, il CdS mette in atto misure di comunicazione funzionali ed efficaci con gli studenti (avvisi sul sito web del CdS; pagine personali dei docenti; pagine personali dei gruppi di ricerca afferenti al CdS). Risulta presa in carico solo parzialmente la segnalazione della relazione CPDS dell'anno precedente relativa all'urgenza di una completa e aggiornata versione inglese del sito web del CdS.

#### **Aspetti positivi**

Completezza e correttezza della documentazione nelle sue parti pubbliche.  
Buon aggiornamento del sito-web.

#### **Aree di miglioramento**

Come già rilevato nella precedente relazione della CPDS, sarebbe auspicabile, e coerente con il proposito dell'incremento dell'internazionalizzazione, una traduzione in lingua inglese del sito web, che attualmente è limitata. Inoltre, si rileva la necessità di una almeno parziale riorganizzazione grafico-visuale del sito web del CdS – necessità del resto emersa anche nelle riunioni collegiali e largamente condivisa dalle parti. Il sito risulta talvolta antiquato e di non immediata consultazione: sia in seguito alla grafica da rinnovare, sia a causa del sovrapporsi dei molti link e riferimenti – spesso con informazioni essenziali – a documenti e pagine esterne.

**Quadro F****Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento**

Dando seguito al suggerimento della rappresentanza studenti inserito nella precedente relazione, la CPDS rinnova la segnalazione circa l'opportunità di inserire sul sito del CdS un rimando a opportunità di borse di studio (come quelle del DSU Toscana), incentivi o agevolazioni economiche per gli studenti (oppure di inserire il link alla relativa pagina Unifi: <https://www.unifi.it/vp-7371-borse-e-incentivi.html>). La più diretta presa di conoscenza delle agevolazioni in essere può facilitare in particolare gli studenti interessati al CdS e provenienti da una laurea di I ciclo in Atenei di altre regioni.



### 3. SEZIONE SCUOLA

La CPDS esprime un suo giudizio in merito agli aspetti trasversali che riguardano l'offerta formativa ed i servizi agli studenti. E' richiesto che la CPDS si esprima sull'attuazione dei processi (es. attuazione della procedura tirocini, gestione dell'orario lezioni, gestione calendario appelli, procedura di valutazione della didattica, ecc.). Non devono essere riassunte e riprese le sezioni relative all'analisi dei singoli CdS. Possono invece essere valutate le risposte che la Scuola ha ricevuto a seguito di criticità evidenziate a livello di CdS, la cui gestione è di pertinenza della Scuola. Non devono essere. Se non strettamente necessario per esprimere un giudizio in termini valutativi, evitare di riportare grafici, informazioni e dati reperibili nella documentazione canonica (Questionari di valutazione della didattica, ecc.). Possono essere evidenziati andamenti comuni a più CdS ed eventuali fattori di scostamento, sia in termini di aspetti positivi che di aree di miglioramento.

#### NOTA

Al fine di migliorare la rilevazione delle attività svolte dalle Scuole, e nella considerazione della variabilità in termini di organizzazione e di offerta di servizi, si invita la CPDS a:

1. Indicare sempre per ciascun quadro le fonti dei dati su cui si è deciso di lavorare;
2. Dove i dati non siano già disponibili per la CPDS, indagare se tali dati siano disponibili presso gli uffici o altri organi della Scuola (es. dati sui tirocini, dati sugli scambi internazionali, gestione degli orari della didattica, gestione degli spazi, etc.);
3. Qualora i dati non siano in alcun modo disponibili, perché non raccolti o non accessibili, indicarlo chiaramente e valutare se non sia opportuno come CPDS fornire suggerimenti agli organi della Scuola;

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
<b>AVA 3.0</b>  <i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <a href="#">SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica</a> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Sito della Scuola</li></ul>
<b>Argomento del quadro S1</b> <p>Il quadro è volto ad analizzare il parere degli studenti espresso per quegli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola. E' opportuno evidenziare come vengono recepite dagli studenti le attività promosse e implementate a livello di Scuola, individuando eventuali criticità.</p> <b>Cosa deve fare la CPDS:</b> La CPDS deve <u>VALUTARE</u> le attività specifiche della scuola per raccogliere l'opinione degli studenti sui propri servizi e, d'altro canto, VALUTARE come gli studenti recepiscono l'efficacia di questi servizi. A conclusione	



di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO

### Valutazione complessiva della CPDS

Le schede di valutazione per l'anno 23/24 sono complessivamente 52947 e presentano un quadro abbastanza soddisfacente per la scuola con una media intorno al 8. Si segnalano minime variazioni in negativo rispetto all'anno precedente, la più sensibile (di 0.16) interessa le conoscenze preliminari in ingresso, aspetto però da non considerarsi critico dal momento che è ben al di sopra della media. L'esito è del tutto in linea con la media di ateneo ([SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)) in alcuni casi (come l'organizzazione didattica o la valutazione dei docenti) la supera.

Le iniziative di public engagement sono gestite a livello di dipartimento, e il dipartimento SAGAS che fa parte della scuola è ben presente con attività di public engagement in continua crescita.

In aggiunta ai questionari che confluiscono in sisvaldidat (quindi laureandi, studenti) la scuola ha questionari specifici per i tirocini (per tutor universitari e aziendali) e dispone di un sistema autonomo di raccolta dei suggerimenti e delle critiche avanzate dagli studenti. Tramite un google form ([Segnalazioni e reclami | Scuola | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)) lo studente può far avere alla scuola segnalazioni e reclami in forma anonima. La scuola li riceve e li processa centralmente e provvede poi a smistarli, nel caso si tratti di segnalazioni inerenti un CdS specifico ai presidenti di CdS e per conoscenza al presidente della CPDS. Le segnalazioni e reclami sono state quest'anno pochissime, nonostante la maggiore visibilità del link.

La scuola dal 2023 discute durante la seduta collegiale di Gennaio/Febbraio la relazione annuale con il presidente della CPDS che riferisce l'analisi delle fonti documentali e mette in luce le maggiori criticità. Questo facilita la presa in carico delle maggiori criticità e la loro risoluzione laddove possibile.

### Aspetti positivi

- 1. Campagne di raccolta delle opinioni degli studenti diversificate*
- 2. Discussione interna a livello della scuola degli esiti della valutazione*
- 3. I dati di valutazione stanno lentamente confluendo nello stesso portale in modo da avere un quadro generale sulla valutazione degli studenti*

### Aree di miglioramento

- 1. Potrebbe essere utile fornire sulla pagina della scuola un "riscontro" visibile agli studenti sugli esiti delle valutazioni e sottolineare la possibilità che hanno gli studenti di manifestare la loro opinione.*



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
<p><b>AVA 3.0</b></p> <p><i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i></p> <p><i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i></p>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti sui servizi di supporto <a href="#">SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica</a>
<p><b>Argomento del quadro S2</b></p> <p>In questo quadro si analizzano i servizi forniti dalla scuola con particolare riferimento alla attività di coordinamento e di raccordo con quanto stabilito dai CdS.</p> <p>Di seguito si propongono <u>esemplificativamente</u> i servizi sui quali esprimersi, fermo restando che la CPDS è libera di implementare le attività di servizio suggerite in questo template in modo che la descrizione corrisponda effettivamente alle attività svolte dalla Scuola.</p>	
<p><b>Orientamento</b></p> <p><u>Fonte:</u> Informazioni reperite dal portale della scuola inerente l'orientamento (<a href="#">in ingresso   Orientamento   Scuola di Studi Umanistici e della Formazione   UniFI</a>), questionario sisvaldidat opinione studenti (quadri D58-D61)</p> <p>La scuola fornisce una ampia gamma di attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita delineata in modo molto chiaro nella pagina web dedicata all'orientamento facilmente raggiungibile dal sito. Partecipa ad attività organizzate dall'ateneo e ne organizza di proprie. Tutti gli eventi sono facilmente reperibili dal sito. L'opinione degli studenti emersa sui servizi di orientamento è sostanzialmente rimasta invariata rispetto all'anno precedente ed è in linea con quella dell'ateneo, attestando solo una lieve flessione, ma tutta in negativo, per l'AA 23/24. In tutte le domande relative ai servizi di orientamento, almeno ¼ degli intervistati esprime un giudizio negativo, mentre la grande maggioranza si dichiara soddisfatta delle attività portate avanti. L'aspetto più critico sembra essere quello inerente all'attività di orientamento in itinere. Il servizio che sembra mostrare la minore criticità o quantomeno è in fase di miglioramento è quello dell'orientamento per i tirocini.</p> <p>Punti di forza (eventuali): chiarezza della pagina web</p> <p>Aree di miglioramento (eventuali): Le attività di orientamento in itinere sono normalmente delegate ai CdS, potrebbe essere utile a livello della scuola cercare di operare un coordinamento ed evidenziare buone pratiche.</p> <p><b>Internazionalizzazione</b></p>	



Fonte: dati di monitoraggio dello sportello internazionalizzazione e i relativi verbali sono forniti dall'ufficio internazionalizzazione ma non si trovano direttamente online, questionario sisvaldidat D70-64; La Scuola ha personale dedicato all'attività di mobilità internazionale (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-103-servizio-relazioni-internazionali.html>) contenente dettagliate informazioni che orientano adeguatamente gli studenti sia in uscita che entrata, sia sui programmi Erasmus (studio e traineeship), eventuali opportunità extra e la modulistica necessaria a compilare le domande. È possibile reperire sulla pagina anche i contatti utili. La pagina web [Erasmus e Mobilità internazionale | Internazionalizzazione | Università degli Studi di Firenze | UniFI](#) fornisce un quadro completo di tutte le possibilità di mobilità internazionale di cui gli studenti possono fruire. Tuttavia, l'opinione degli studenti riguardo i servizi di internazionalizzazione rimane bassa (NPS -34.047) soprattutto per quanto riguarda il reperimento delle informazioni sulle possibilità di soggiorno all'estero. Considerando che l'opinione degli studenti chiaramente evidenzia come l'esperienza all'estero sia giudicata sempre molto positivamente (opinione laureandi), i servizi di supporto della scuola nel campo dell'internazionalizzazione non sono adeguati alle aspettative. Questi, tuttavia, sono in linea con quelli dell'ateneo ben al di sotto della media geografica e nazionale.

**Punti di forza (eventuali):** chiarezza sulle procedure che lo studente deve seguire

**Aree di miglioramento (eventuali):** organizzazione di specifici eventi di orientamento, facilitazione alla stesura degli accordi di mobilità, chiarire anche ai referenti ai diversi livelli (area, corso di studi) le responsabilità e le pratiche da seguire anche in seguito alla delega di parte delle funzioni ai singoli referenti nei CdS.

## Tirocini

Fonte: Informazioni fornite dallo sportello tirocini, sisvaldidat quadro , pagina web

[Informazioni generali | Stage | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione.

La Scuola ha personale T/A dedicato all'attività di tirocinio. La valutazione delle convenzioni è gestita dalla Commissione tirocini appositamente creata dalla Scuola che regolarmente si riunisce per approvare nuove convenzioni con aziende ed istituzioni.

Il servizio tirocini tramite la pagina web stage della scuola offre una adesso chiara panoramica sulle opportunità di tirocinio che vengono talvolta combinate con quelle di attività formative interne fornite all'interno della scuola stessa ([Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)). La valutazione generale da parte degli studenti sul servizio offerto dall'ufficio tirocini, anche questa in linea con quella dell'ateneo, si attesta tra il sei e il sette offrendo ampia manovra di miglioramento. La procedura di attivazione di tirocinio è chiara, il numero di studenti che compiono il tirocinio è molto alto anche in conseguenza della obbligatorietà dello svolgimento dello stesso. L'offerta di aziende disposte ad accogliere tirocinanti è in costante aumento ampliando la rosa di aziende nella quale lo studente può scegliere.

Punti di forza (eventuali): chiarezza espositiva anche con un controllo delle pagine inerenti lo stage dei singoli CdS. I tempi di attivazione delle convenzioni è in costante miglioramento.

Aree di miglioramento (eventuali): il questionario non permette di comprendere quali elementi specifici debbano essere migliorati. Tuttavia, si riscontra una valutazione, per quanto in linea con l'ateneo non alta.

## OFA

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Il sito web della Scuola contiene una pagina dedicata al percorso OFA ([Percorso OFA | Orientamento | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)).

I corsi continuano ad essere svolti sulla piattaforma Moodle. I corsi riguardano: Lingua italiana (per tutti), competenze Logico-Linguistiche e Competenze di area letteraria, storico-geografica (L-19 e LM-85bis), competenze Logico-Matematiche per i Corsi di Studio (L-19 e LM-85bis). La scuola ha previsto la presenza di tutor dedicati per i due percorsi specifici. Non sembra esserci un feed back da parte degli studenti sulla efficacia del percorso stesso.

**Punti di forza (eventuali):** chiarezza pagina web



Aree di miglioramento (eventuali): mancanza di un test di autovalutazione

Test di Autovalutazione

Fonte: Informazioni/relazione/dati Commissione Test etc.

Di fatto non esistono test di autovalutazione che consentano agli studenti di verificare le proprie conoscenze prima di accedere al test di valutazione in ingresso.

#### Aule e Laboratori

Quadri D1-D17, in [SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)

Si segnala in questa sede che le aule didattiche e i laboratori della Scuola sono considerati inadeguati, insufficienti e mal organizzati e sono ben al di sotto della media di ateneo. In particolare, la scarsissima elettrificazione delle postazioni nelle aule didattiche e nei laboratori rende gli spazi didattici profondamente inadeguati. Pur consapevoli che la Scuola ha limitate possibilità di intervento, **si segnala questa come criticità generalizzata** che necessita l'attenzione dell'ateneo e un piano di azione per venire incontro alle esigenze degli studenti. Il giudizio complessivo rispetto all'adeguatezza delle aule didattiche segna un forte incremento negativo rispetto all'anno precedente.

Quadro S3	GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
<p><b>AVA 3.0</b></p> <p><i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i></p> <p><i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i></p> <p><i>D.CdS.3 - Gestione delle risorse del Corso di Studio</i></p>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <a href="https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020">https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020</a>  Verbalì, relazioni etc. del personale competente
<p><b>Argomento del quadro S3</b></p> <p>Oggetto del quadro è specificatamente l'offerta formativa coordinata dalla Scuola</p> <p>Lo scopo è quello di censire le iniziative che compongono il complesso dell'offerta formativa coordinata Scuola, evidenziarne le specificità e le modalità con cui la scuola si è organizzata. La CPDS esprime una propria valutazione sui diversi aspetti, evidenziandone gli elementi di forza e gli eventuali aspetti sui quali si invita la scuola a intraprendere azioni di miglioramento.</p>	
<p><b>Valutazione complessiva della CPDS</b></p> <p>Organizzazione della didattica e degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi</p> <p>Fonte: sisvaldidat opinione degli studenti (Quadri D1-D3 in S1),</p> <p>I servizi di prenotazione esami sono chiaramente spiegati nella pagina dedicata sul sito web della scuola <a href="#">Esami   Didattica   Scuola di Studi Umanistici e della Formazione   UniFI</a> che conduce al servizio gestito centralmente</p>	



dall'ateneo Studenti | SOL: Servizi Online dell'Università di Firenze - UniFI di prenotazione esami. La scuola ha previsto un supporto studenti per gli esami di profitto gestito separatamente per l'Area di Studi Umanistici e per l'Area della Formazione. Sulla stessa pagina è inoltre fornita una casistica di eventuali problematiche inerenti lo svolgimento e la verbalizzazione degli esami, le possibili soluzioni o i contatti ai quali rivolgersi. La valutazione degli studenti riguardo l'organizzazione della didattica e degli esami di profitto è molto positiva (D1-D3 intorno al 92% di giudizi positivi), i valori sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente ed in linea con quelli dell'ateneo.

#### Procedure Gestione tesi

La scuola ha predisposto una sezione dedicata all'iter per laurearsi, diversificata per l'area Umanistica e per quella della Formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-178-per-laurearsi.html>) nel quale sono indicati i calendari, le scadenze e la procedura di presentazione delle domande di laurea. Una serie di FAQ per laureandi facilita ulteriormente il processo esplicativo della procedura. Non ci sono sistemi di rilevamento della valutazione su questo specifico punto.

Punti di forza (eventuali): chiarezza della procedura

Aree di miglioramento (eventuali): non riscontrabili

#### Orario

Fonte: sito web della scuola, sisvaldidat opinione studenti

Gli orari delle lezioni sono gestiti dalla Scuola di concerto con i CdS (gestione da parte dei Presidenti e dei Delegati all'orario) utilizzando Kairos, sulla cui piattaforma Kairos Agenda WEB è possibile consultare l'orario.

Nel processo di coordinamento degli orari non si riscontrano forti criticità, tenendo conto del fatto che l'organizzazione dell'orario e delle aule è stata fortemente condizionata dalle normative di ateneo dovute all'emergenza pandemica e alla didattica mista adottata durante l'AA20/21. Il sistema di rilevamento della valutazione rispetto a questo punto D3 segnala un giudizio positivo da parte degli studenti (91.3%), scendendo leggermente rispetto all'AA precedente e in linea con quelli dell'ateneo.

Punti di forza: chiarezza informazioni pubbliche

Aree di miglioramento: al momento il programma è in fase di collaudo, sarà possibile identificare aree di miglioramento specifiche dopo la valutazione dell'anno 24/25

#### Controllo Coperture didattiche

Fonte: verbali e comunicazioni della scuola

Il supporto alla programmazione didattica viene gestito separatamente per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Ogni corso di laurea e segreteria verifica le coperture didattiche del singolo CdS, la scuola opera poi una seconda verifica ed evidenzia ai singoli dipartimenti le sofferenze didattiche. Il servizio di supporto DAF fornisce i dati aggregati sulle coperture didattiche (AVA Ic19), per quanto presentati per singolo CdS offrono un panorama tendenzialmente positivo con sottili variazioni da CdS a CdS.

#### Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica

Fonte: sisvaldidat quadro S4 D22-28, servizi di supporto

In seduta collegiale è stata discussa la programmazione del personale docente proposta dai Dipartimenti e la programmazione didattica (v. verbali della scuola).

Il supporto alla didattica è effettuato tramite le segreterie didattiche, differenziate per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Per il CdS in Progeas, che ha come sede il polo di Prato, i servizi di segreteria didattica (segreteria del consiglio di corso, ricevimento e pratiche studenti) vengono svolti da un'unità di personale afferente al PIN srl.

Le valutazioni degli studenti sui servizi di segreteria studenti mostrano una sostanziale stabilità rispetto all'AA 22/23) con un sensibile miglioramento nei punti D24 e D23, cioè l'accessibilità al servizio ed i tempi di attesa, che rimangono comunque abbastanza critiche nell'opinione degli studenti.

La situazione delle aule di didattica e dei laboratori è considerata inadeguata come il suo sistema wifi: questo è considerato il dato più evidente e negativo di tutta la parte infrastrutturale. .



Punti di forza (eventuali): gestione da remoto efficace

Aree di miglioramento (eventuali): rendere più chiara la fruizione della segreteria; miglioramento delle aule e dei laboratori

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte:

Le attività di didattica integrativa (laboratori, seminari, esercitazioni in sede e fuori sede) vengono gestite dai singoli CdS, vengono anche censite dai singoli CdS e variano a seconda delle aree disciplinari. La scuola non si occupa del coordinamento di queste attività. Questa però viene coinvolta nel momento in cui l'attività didattica integrativa viene riconosciuta come attività formativa interna, per questo il sito della scuola fornisce [Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#) tutte le informazioni necessarie per il riconoscimento dell'attività stessa.

La valutazione degli studenti sulle attività didattiche integrative è positiva nel 92.5 % delle risposte, in miglioramento rispetto all'AA precedente ed in linea con le rilevazioni di ateneo.

Le attività di e-learning rimangono connesse all'utilizzo della piattaforma moodle che rimane un valido strumento per la gestione in e-learning dei singoli insegnamenti. Il corso obbligatorio sulla sicurezza per gli studenti è in parte in e-learning, mentre le attività di supporto alla didattica in e-learning (progetto DIDEL) offrono un ampio panorama di possibilità per l'utilizzo attivo della piattaforma moodle da parte dei docenti. Questa ultima funzione è gestita da SIAF.

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

La Presidenza della Scuola comunica alla CPDS che questi servizi non sono di pertinenza della Scuola. La Scuola coordina alcuni aspetti della formazione post-laurea per i quali si rimanda al quadro sottostante  
Formazione aggiuntiva

Formazione aggiuntiva

La Scuola è impegnata anche in ulteriori attività didattiche post-laurea [Post Laurea | Corsi di studio | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#).

Tra queste, la Scuola è impegnata nel coordinamento, con una segreteria dedicata, delle Scuole di Specializzazione in:

- Beni storico-artistici <https://www.st-umaform.unifi.it/p241.html>
- Beni archeologici <https://www.st-umaform.unifi.it/p265.html>

Dieci corsi di master di primo e secondo livello e cinque percorsi di dottorato sono gestiti dai dipartimenti afferenti (SAGAS e FORLILPSI).

Per Formazione insegnanti e educatori la scuola coordina percorsi formativi per diventare insegnanti o educatori e per continuare a formarsi in modo permanente. Oltre ai Corsi di studio, sono offerti percorsi specifici attraverso Master, Corsi di aggiornamento e Corsi di perfezionamento rivolti particolarmente agli insegnanti e agli educatori che desiderino approfondire le proprie competenze ed acquisire titoli ulteriori. Si tratta di corsi approvati dagli organi accademici dell'Ateneo e che rilasciano titoli di studio riconosciuti dal MIUR.

Tra questi si segnala

1. il percorso formativo da 24 CFU che consente l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche [Percorso Formativo da 24 CFU | Didattica | Università degli Studi di Firenze | UniFI](#)
2. il corso di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità (400 posti per AA21/22) [Corsi di specializzazione per il sostegno](#)
3. il corso di formazione per il conseguimento della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico dei servizi per l'infanzia (60CFU) con 500 posti disponibili [Corso di specializzazione per Educatore dei servizi educativi per l'infanzia](#).



Si rileva che la Scuola coordina, inoltre, la didattica di diciannove Corsi di studio ad esaurimento ripartiti tra l'area umanistica e quella della formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-300-corsi-di-studio-ad-esaurimento.html>).

Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
<b>AVA 3.0</b> <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
<b>Argomento del quadro S4</b>  Questo quadro è dedicato alla descrizione e alla valutazione dei sistemi di comunicazione della Scuola all'esterno e all'interno (CdS, docenti e studenti, Dipartimenti, e in generale tutti coloro che sono potenzialmente interessati dall'offerta formativa della Scuola). Forme e modalità con le quali la Scuola comunica con i diversi soggetti interessati dalla sua attività. È necessario che vengano descritti e valutati tutti i media utilizzati dalla scuola, dagli handout cartacei (se ci sono), alle pagine web, ai canali social. Anche in questo caso la CPDS è chiamata a descrivere la Scuola nella sua realtà effettiva, pertanto se la Scuola in oggetto utilizza sistemi comunicativi non contemplati dall'enumerazione di attività e azioni che segue, è pregata di implementare.	
<b>Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web</b> <i>Fonte: pagine web ufficiali della scuola</i> Le pagine web della scuola sono state interamente riorganizzate e questo ha permesso da un lato una maggiore fruibilità delle informazioni e chiarezza espositiva. Punti di forza (eventuali): il sistema è in costante miglioramento Aree di miglioramento (eventuali): L'operazione va completata. La traduzione in inglese non può ricadere interamente sulla scuola.  <b>Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro</b>	



La Scuola non ha pagine proprie sui social, usa il canale you tube dell'ateneo

#### Aspetti positivi

1. Riorganizzazione del sistema web di comunicazione

#### Aree di miglioramento

1. Presenza della scuola sui social networks, pubblicizzazione delle attività di miglioramento e rinnovamento delle infrastrutture e dei servizi.

## 4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

*In questa sezione la CPDS riassume, e descrive sinteticamente, le iniziative di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità che nell'anno di riferimento sono state implementate, in maniera autonoma, dal singolo CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione.*

*Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.*

### 4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

#### Argomento del quadro

Questa sezione finale della relazione è articolata in base ai 4 sotto-ambiti dell'ambito D.CDS "assicurazione della qualità per i corsi di studio" del modello AVA3. Ha lo scopo di evidenziare il grado di implementazione del processo di assicurazione della qualità a livello dei CdS della scuola valorizzando, laddove opportuno, le azioni di miglioramento ritenute più significative, efficaci e che possano costituire delle "buone pratiche" da diffondere.

#### D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono quelle che



coinvolgono le parti interessate nella progettazione e implementazione dei CdS. Questo aspetto ancora in nuce nella gestione dei CdS ma sempre citato, potrebbe essere potenziato cercando di coinvolgere quelle aziende che offrono un tirocinio in riunioni (o raccolta informazioni) delle parti interessate.

#### **D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS**

I CdS cercano il costante miglioramento nell'erogazione della didattica e nell'offerta formativa; in alcuni casi si è provveduto ad ampliare i sistemi di valutazione delle competenze come azione migliorativa.

Si segnala però che la maggior parte dei CdS segnala la necessità di rendere chiare le modalità e il sistema di valutazione della prova finale (sistema di gradazione) che non tutti i CdS hanno chiaramente definito. Rimangono cruciali per quasi tutti i corsi di laurea l'implementazione di

1. Internazionalizzazione
2. Orientamento in Uscita Job placement
3. Traduzione in lingua inglese: questo non può essere delegato ai singoli CdS dovrebbe essere portato avanti dalla scuola in un'azione concordata e omogenea per la presentazione dei CdS.

#### **D.CDS.3 - Gestione delle risorse**

La situazione delle Aule e dei laboratori è considerata non adeguata ed non si riscontrano margini di miglioramento rispetto all'anno precedente. Anche il servizio wifi all'interno degli ambienti universitari non soddisfa pienamente le esigenze.

#### **D.CDS.4 - Riesame e miglioramento**

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono principalmente costituite da:

1. Verifica delle azioni di miglioramento: sarebbe opportuno dotarsi di organi interni di AQ che verifichino all'interno della scuola le azioni di miglioramento e si interfaccino con la CPDS.
2. Pubblicizzazione dei risultati di valutazione in modo da rendere trasparente l'impegno della scuola nel risolvere le criticità riscontrate.

## **4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS**

### **Autovalutazione complessiva della CPDS**

La principale difficoltà nello svolgimento di un lavoro collettivo è dovuta ai costanti cambiamenti nei membri della CPDS, e quindi talvolta alla necessità di reiterare le stesse informazioni. Nel 2024 la cpds si è riunita solo a partire da Settembre in conseguenza del costante cambiamento dei suoi membri e dell'assenza di problematiche specifiche da dover prendere in esame. La suddivisione dei compiti tra i componenti è interamente incentrata sull'appartenenza ad uno specifico CdS, quindi l'interazione membro studente/membro docente di ogni CdS appare fondamentale per la stesura del quadro sul corso di laurea. Sulla divisione del lavoro per quello che riguarda la parte inerente la scuola (3) e questa parte di autovalutazione, questa viene redatta dal presidente e discussa nella riunione finale. Il problema principale è la coincidenza delle scadenze: non è possibile neanche iniziare a compilare la relazione annuale prima dell'autunno, periodo durante il quale i membri hanno moltissimi altri impegni universitari.

#### **Aspetti positivi**

1. *Per garantire a tutti l'accessibilità alle informazioni, alcuni incontri sono registrati e messi a disposizione dei membri, come la documentazione a disposizione e i verbali.*

#### **Aree di miglioramento**

1. Le tempistiche di stesura della RA che avviene in concomitanza con la redazione della SMA e la discussione della SUA rendono veramente difficile alla CPDS poter operare con la necessaria calma. Se la tempistica della consegna della RA potesse slittare temporalmente rispetto alla chiusura dei principali documenti di riferimento, sarebbe possibile affrontare la RA tenendo anche in considerazione gli impegni didattici e amministrativi dei membri docenti e studenti.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-  
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

2. L'organizzazione della CPDS potrebbe essere migliorata identificando tra i membri studenti chi potesse affiancare il presidente garantendo il bilanciamento delle parti.